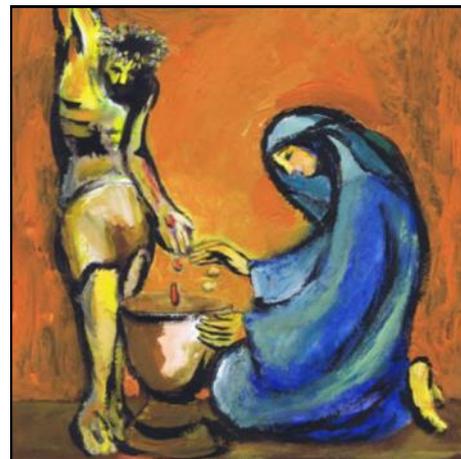




DOMENICA 7 NOVEMBRE - XXXII ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Marco (12,38-44)

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».



Tutto A volte si incontrano nella vita uomini e donne che nella loro trasparente umiltà, nel loro modo di vivere vero e semplice, riescono a trasmettere tutta l'intensità della loro relazione con Dio. E la cosa sorprendente è che queste persone vivono tutto questo in una quotidianità disarmante. Non si atteggiavano mai a maestri di vita spirituale: semplicemente vivono dello Spirito, vivono del vangelo. Questo ci ricorda che il vangelo non è anzitutto un racconto scritto, ma un racconto di vita, il racconto della vita di Gesù, un racconto che deve rivivere nella vita del discepolo. Ecco perché quella povera vedova che lascia cadere furtivamente nel tesoro del tempio due monetine è vangelo per noi. E non solo perché ci fa capire che cosa significhi vivere nella logica del Regno, ma perché ci evangelizza nel profondo del nostro cuore. Siamo evangelizzati da una povera vedova, così come una povera vedova pagana è diventata un segno di speranza per il profeta Elia: perseguitato e fuggiasco, il profeta scopre che una vedova pagana sa prendersi cura di lui, donandogli tutto quello che ha (cf. 1Re 17,10-16). Gesù è nel tempio e guarda ciò che sta avvenendo: «Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete» (Mc 12,41). Ma il suo occhio penetrante va oltre la scorza delle apparenze che molte volte mascherano il cuore dell'uomo. L'abbondanza delle monete che molti gettano nel tempio non corrisponde a un cuore veramente generoso verso Dio e verso il prossimo. È solo un'ulteriore conferma della falsità che dimora in essi: danno a Dio, al tempio, il superfluo, quasi a sdebitarsi con Dio in una forma di ringraziamento che però non compromette veramente la loro vita. Ma in quella folla rumorosa, Gesù scorge una vedova. Forse nessuno l'avrà notata, ma l'occhio di Gesù si posa proprio su di lei e con grande stupore. Anzi, con quella gioia che nasce dallo scoprire come il Padre sta rivelando proprio il suo regno ai piccoli. Agli occhi degli uomini questa donna non conta nulla e nella scala sociale di allora è una persona sfortunata. Ma questa donna ha in mano una piccola fortuna per lei: due monetine, tutto quanto ha per vivere. E qui avviene lo straordinario, il paradosso di un vangelo vissuto. Che cosa fa questa donna? «Vi gettò due monetine, che fanno un soldo. [...] nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere» (12,42.44). Una donna che non ha niente e dà tutto, e fa questo per Dio: ecco lo straordinario di un gesto che l'occhio dell'uomo potrebbe giudicare insignificante. Quella donna avrebbe potuto tenere per sé una delle due monete, e ne aveva il diritto. Ma non lo fa: si affida totalmente, da povera, a Dio, a colui che si prende cura dei piccoli. Sono due monete necessarie per vivere: quel gesto allora diventa simbolico di una vita data totalmente a Dio, affidata nelle sue mani, gratuitamente, semplicemente, umilmente. Che differenza con quegli uomini che cercano di apparire! Ma solo lo sguardo di Gesù ci ha fatto capire questa differenza. Gesù ci ha fatto capire il senso del gesto di quella vedova perché impariamo da lei, perché in lei leggiamo davvero un vangelo scritto con la vita. Anzi, Gesù per primo ha imparato da quella donna. Ormai orientato verso la sua passione, verso il dono della sua vita al Padre e agli uomini, Gesù vede riflesso in quel gesto il senso di ciò che sta per compiere: sta per dare la sua vita. Ed è bello pensare che proprio ciò che ha compiuto quella povera donna, che non sa chi è Gesù e che non sa che lui la sta guardando, rivela a Gesù la bellezza del dono: vale la pena dare la propria vita per Dio e per i fratelli. Ora tocca a noi imparare tutto questo. E domandarci: nella nostra vita, a Dio e agli altri diamo il superfluo o quello che realmente abbiamo per vivere, cioè la nostra vita? A volte siamo preoccupati di calcolare ciò che dobbiamo dare e vedere se è poco o tanto. Il dono non si misura dal tanto o dal poco, ma dal tutto. E quando è tutto, anche un piccolo gesto acquista un valore immenso, il valore dell'amore. Impariamo da quella donna, e impariamo anche da Gesù, a saper guardare i gesti quotidiani carichi di parole evangeliche che, forse, proprio coloro che ci stanno accanto ci comunicano con semplicità e nel silenzio.

O Signore, tu scruti e conosci il nostro cuore e per te è prezioso ogni nostro gesto che sgorga da un autentico desiderio di amare te e i nostri fratelli. Come hai gradito le due monete della vedova e l'hai mostrata a noi come vangelo vivente, così accogli le nostre povere preghiere: sono come degli spiccioli, ma vogliamo presentarle a te con tutto il nostro cuore.

VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

7-14 NOV.: SETTIMANA DEI POVERI

DOMENICA XXXII - 7 NOVEMBRE

Messe ore 8.00 (+ Pedralli Pierina e Rota Antonio + Ceresoli Carlo)
ore 10.00

A SEGUIRE INCONTRI DI CATECHESI IN ORATORIO

LUNEDI 8 NOVEMBRE

• Eucarestia ore 8.00 (+ fam. Albani + Capitano Giuseppe)

MARTEDI 9 NOVEMBRE - Dedicazione Basilica Laterano

• Eucarestia ore 8.00 (+ Mapelli Pierino e Noemi + Ferrari Claudio)
ORATORIO: COMMISSIONE CENTENARIO ORE 20.45

MERCOLEDI 10 NOVEMBRE - San Leone Magno

• Eucarestia ore 8.00 (+ def.ti fam. Galazzi e Ghirardi)
PULIZIA CHIESA ORE 14.00

GIOVEDI 11 NOVEMBRE - San Martino di Tours

• Eucarestia ore 8.00 (+ def.ti fam Ravasio)
ORATORIO: INCONTRO ADOLESCENTI ORE 20.45

VENERDI 12 NOVEMBRE - San Giosafat

• Eucarestia ore 8.00 (+ Ferrari Rita, Daniele e Gemma
+ Gaspani Maria Cristina + Pasquale, Carla e Camillo)
ORATORIO: Incontro sulla Parola domenicale ore 20.45

SABATO 13 NOVEMBRE

• Eucarestia ore 8.00 (+ Radaelli Romano)
• Eucarestia ore 18.00 (+ fam Gaspani Pietro + Osvaldo Ferrari e
Mariangela Locatelli + Paganelli Bortolo e Caterina + Castellan Ginetto
+ Carminati Giuseppe + Fam. Arrigoni e Tasca + Albani Antonella)
PARROCCHIA ORE 21.00: ASS IL PASSO - CONCERTO v.locandina

DOMENICA XXXIII - 14 NOVEMBRE

Messe ore 8.00 (+ Lecchi Gino) **ore 10.00**

A SEGUIRE INCONTRI DI CATECHESI IN ORATORIO

- ◆ Pro missioni Madagascar € 320,00
 - ◆ Offerte della settimana € 301,00
 - ◆ Offerte buste € 460,00
 - ◆ Offerte dagli ammalati € 155,00
- GRAZIE !!!**

**ORATORIO APERTO
POMERIGGIO
DALLE 15.00 ALLE 18.30
BAR DALLE 15.00 ALLE 18.00**



<https://www.caritasbergamo.it/wp-content/uploads/2021/10/messaggio-papa.pdf>

**IL VESCOVO FRANCESCO SARA' CON NOI
NEL PELLEGRINAGGIO PASTORALE**

MERCOLEDI 1 DICEMBRE

ore 15.00: Rosario in chiesa

ore 16.30: in oratorio con gli adolescenti

**APERTURA DELL'ANNO CENTENARIO DELL'ORATORIO
ore 20.30: Incontro con i consigli di comunità**

SABATO 4 DICEMBRE

Eucarestia ore 18.00



**CAF ACLI
10 e 24 novembre
1 e 15 dicembre
dalle ore 8.30 alle 10.00**

I messalini di novembre sono arrivati

In occasione della Giornata Nazionale delle Cure Palliative
Il Passo organizza:

INTERLUDIO 2021

CONCERTO
con
I PICCOLI MUSICI
Diretti dal Maestro Mario Mora

SABATO 13 NOVEMBRE ORE 21.00

INGRESSO con PRENOTAZIONE obbligatoria telefonando al numero 334-8411865

PARROCCHIA DEI SANTI GERVASIO E PROTASIO MARTIRI
Piazza Pio XII 1
Capriate San Gervasio

L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme COVID con verifica GREEN PASS e utilizzo MASCHERINA per la durata del concerto



Scrivete per la promozione dei progetti dell'Associazione Il Passo:
Cassa Banche BCC di Treviglio IBAN: IT1902809095275000000480055
Il Passo: Piazza della Vittoria 13, Capriate San Gervasio (BG),
email: info@ilpasso.org, www.ilpasso.org, Cell: 334-8411862